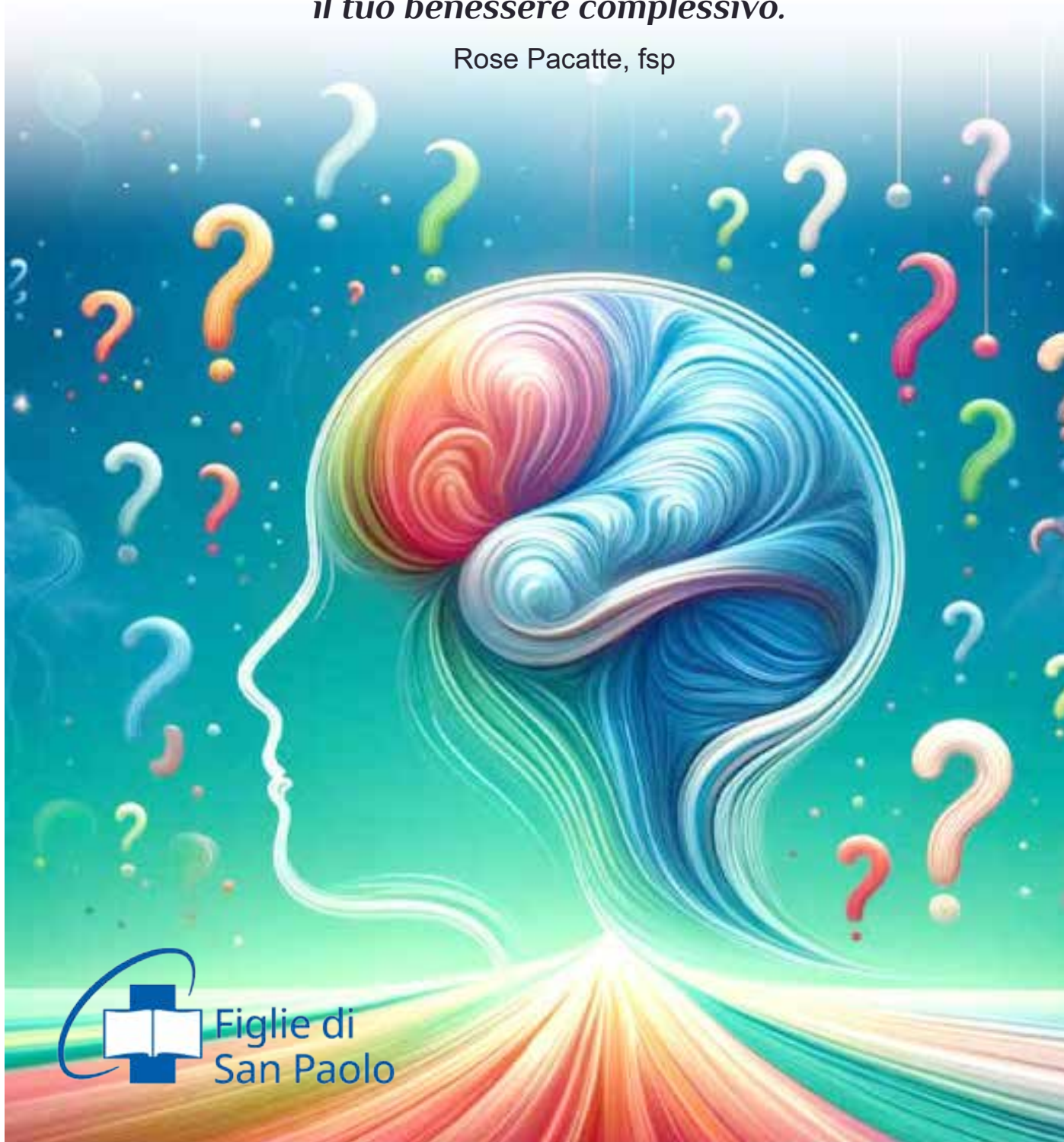


*Dedica del tempo ogni giorno
per riflettere sulle tue abitudini digitali
su come ti fanno sentire
e come influenzano
il tuo benessere complessivo.*

Rose Pacatte, fsp



Figlie di
San Paolo

CARISSIME SORELLE...

BACHECA PAOLINA

Calendario del governo generale

Dalle circoscrizioni

Corea: Eventi culturali *Guarigione e speranza*

Germania: Le Paoline in Germania da 60 anni

Le Paoline alla Frankfurter Buchmesse 2024

India: Libri in primo piano

Italia: #ioleggoperché 2024

Un dibattito sul ruolo del sacerdote nel cambiamento d'epoca

Torna a Roma *Più Libri Più Liberi*

Incontri Apostolici Digitali Paolini 2024

Portogallo: Tomáš Halík, il sogno di un nuovo mattino

Romania: Anno celebrativo: 30 anni di presenza paolina

I nostri studi

Le metafore della natura in Geremia 18,13-17

La proposta di Gesù: un approccio cristologico al titolo 'Via, Verità e Vita'

Social media. Nuovi ambienti di apostolato nella cultura paolina

MISTICA DEL VIVERE INSIEME

Maria, modello della mistica comunitaria. Coltivare santi desideri

IN CAMMINO CON TECLA

Maestra Tecla

CI RACCONTIAMO

Ti amo di un amore eterno

AGORÀ DELLA COMUNICAZIONE

I cicli di ricompensa: come i social danno dipendenza

FAMIGLIA PAOLINA

Italia: Convegno annuale della Famiglia Paolina

Italia: Esperienza di Spiritualità Paolina

FOCUS SULL'ATTUALITÀ

Finestra sulla Chiesa

Il logo del Giubileo 2025

Finestra sul mondo

Aumentano i cattolici nel mondo, calano sacerdoti, religiosi e suore

Finestra sulla comunicazione

Italia: BookCity Milano

EVENTI E APPUNTAMENTI

Prima professione

NELLA CASA DEL PADRE

PELEGRINE DI SPERANZA



Carissime sorelle,
all'inizio di questo nuovo anno – anno giubilare di speranza –, chiediamo ancora una volta a Dio di *benedire* ogni creatura della terra, *dire-bene* dei suoi figli. È questa la bella notizia: Dio ancora dice bene di noi! E la sua parola è efficace, realizza quello che dice, crea, muove... fa camminare i sogni.

E invece il ritornello, che tante volte affiora anche sulle nostre labbra, è: *come si fa ad avere speranza in tempi come questo?* Tempi di guerra, di terrore, di opposti fondamentalismi e accesi nazionalismi, di razzismo, di lavoro precario, di disuguaglianze e ingiustizie. Come si fa a sperare, e *sperare contro ogni speranza* (cfr. Rm 4,18)?

E se la risposta iniziasse da una "conversione alla speranza" che noi, consacrati e consacrate, per primi dobbiamo vivere? Un biblista spagnolo, José Antonio Pagola, scrive: «Nella Chiesa di Gesù non abbiamo bisogno di mietitori. Il nostro compito non è quello di mietere successi, conquistare la strada, dominare la società, riempire le chiese, imporre la nostra fede religiosa. Quello che ci manca sono i seminatori: uomini e donne, seguaci di Gesù, che dove passano seminino parole di speranza e gesti di compassione».

In una bella pagina di sant'Agostino leggiamo che «è solo la speranza che ci fa propriamente cristiani». Ma noi consacrati e consacrate, più di qualsiasi altro, dobbiamo essere cercatori, annunciatori, testimoni, celebranti vivi della speranza, questa «virtù in contropiede», come scrive Charles Péguy nel suo bellissimo poema *Il portico della seconda virtù*; in contropiede perché «quando tutto scende, solo lei – la speranza – risale».

Trovo bellissima la professione di fede nella speranza del card. Leon Joseph Suenens:

Sono un uomo di speranza perché credo che Dio è nuovo ogni mattina. Sono un uomo di speranza perché credo che lo Spirito Santo è all'opera nella Chiesa e nel mondo. Sono un uomo di speranza perché credo che lo Spirito Creatore dà a chi lo accoglie una libertà nuova ed una provvista di

gioia e di fiducia. Sono un uomo di speranza perché so che la storia della Chiesa è piena di meraviglie.

Sperare è un dovere, non un lusso. Sperare non è sognare, ma è la capacità di trasformare un sogno in realtà. Felici coloro che osano sognare e che sono disposti a pagare il prezzo più alto perché il loro sogno prenda corpo nella vita degli uomini.

Non si può vivere senza sperare. *Homo viator, spe erectus*: è la speranza che tiene l'uomo in cammino sulla strada della vita, in posizione eretta; lo rende capace di futuro, di esprimere parole e atti che sanno di futuro.

Sulla strada della vita siamo chiamate a camminare come "pellegrine di speranza", accogliendo i ripetuti appelli di Dio alla nostra vita, abbracciando il nostro tempo, testimoniando la «speranza che non delude» (Rm 5,5) ai tanti che faticano a sperare davvero.

«Sperare... è la capacità di trasformare un sogno in realtà», abbiamo letto, e: «Felici coloro che osano sognare». Per questo desidero dedicare l'ultima parte di questa mia lettera ai sogni che le sorelle della *Consulta internazionale di giovani fsp* – "Commissione della speranza" – ci hanno consegnato in una comunicazione appassionata resa all'Inter capitolo.



Vogliamo ora condividere i nostri sogni, le nostre speranze per il futuro della congregazione, per vivere in felicità, fecondità, fedeltà, nella consapevolezza che ogni cambiamento comincia da ciascuna di noi. (...)

I nostri sogni per la vita spirituale: vivere una vita più evangelica, più legata all'interiorità, e per questo una vita con più discernimento e vero ascolto dello Spirito e delle sorelle nelle nostre decisioni. Desideriamo puntare sulla qualità della preghiera, che sia sempre più espressione della realtà che viviamo, con

parole e attenzioni che rispondano alla sensibilità odierna. Che la nostra vita sia sempre più paolina: lasciarci ispirare dalla vita e dall'insegnamento di san Paolo, nostro padre e modello, e dalla vita e dagli scritti dei fondatori e "tradurli" nel linguaggio dei nostri giorni, coltivando il nostro colore paolino alberioniano. Vivere nella fede del Patto!

Sogni per la comunità: una vita più fraterna. Questa sarà la conseguenza concreta del vivere bene la spiritualità, che porta a una crescita insieme nella santità e nello zelo del nostro apostolato. Vogliamo coltivare la comunione fraterna, evitando i pettegolezzi. Aspiriamo a una vita più equilibrata nelle diverse dimensioni per essere coerenti e dare testimonianza. Crediamo nel dialogo, nel perdono, nella preghiera comunitaria e nella correzione fraterna per rafforzare i legami. Crediamo che si debba favorire la condivisione delle responsabilità, la sinodalità, la collaborazione, e progettare ritmi diversificati tra sorelle anziane e giovani.

Sogni per l'apostolato: porre più ascolto alle persone di oggi. Il mondo soffre la crisi climatica, problemi economici, guerre, dipendenze di ogni tipo, suicidio. Parliamo della Bibbia, di Dio, di catechesi. Ma tante volte non sappiamo cosa fare per i problemi "reali" delle persone.

Riscoprire la creatività e l'audacia apostolica, anche nelle difficoltà economiche, impegnandoci e partecipando attivamente e maggiormente nella Chiesa locale, collaborando con parrocchie, altre congregazioni, con i laici. Scegliere le priorità, passare progressivamente all'area digitale, formare le sorelle in questo campo. Fare scelte economiche e di strutture per alleggerire la nostra

realtà e scelte apostoliche che permettano a ciascuna sorella di vivere bene una sola realtà e di non avere tanti ruoli diversi, con il rischio di abuso di potere o stagnazione.

Sogni per la formazione: che essa si indirizzi fin dal principio all'educazione alla missionarietà, per vedere le cose a livello internazionale dell'intera congregazione (...). Promuovere ancora di più la formazione delle sorelle ma con obiettivi chiari, prepararle per esperienze missionarie in altre circoscrizioni. E perché non valorizzare di più Castagnito con una presenza missionaria permanente come centro spirituale?

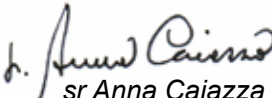
Per essere portatori di speranza, come spesso sottolinea papa Francesco, è necessario non perdere la capacità di sognare. È questo l'augurio più bello che possiamo vicendevolmente rivolgerci in questo Anno Santo.

Vi ringrazio, sorelle, delle bellissime espressioni di augurio che avete indirizzato alle sorelle del governo generale e a me, e a cui, ahimè, non sempre ho potuto rispondere. Continuate a pregare per noi, in questi ultimi mesi del nostro servizio.

E grazie per la vostra presenza, il vostro amore, il vostro impegno per il Vangelo, che hanno illuminato i giorni trascorsi e saranno luce per quelli che verranno.

Come sempre, attendo il dono delle vostre riflessioni personali e, soprattutto, comunitarie.

Buon Anno, in comunione di gioia e di speranza.


sr Anna Caiazza
superiora generale

CALENDARIO DEL GOVERNO GENERALE (gennaio - marzo 2025)

10-13 gennaio 2025	Incontro dei Governi generali FP	Roma, Casa San Paolo
1 febbraio/2 marzo 2025	Visita fraterna PMPT	sr Anastasia Muindi sr Micaela Pae sr Shalimar Rubia
10 marzo/10 aprile 2025	Incontro Commissione preparatoria 12° Capitolo generale	sr Bruna Fregni sr Clarice Wisniewski
8-29 marzo 2025	Visita finalizzata Pakistan	sr Annamaria Gasser

COREA

EVENTI CULTURALI *GUARIGIONE E SPERANZA*



Dal 20 al 23 settembre, presso la Cattedrale di Myeongdong (Seoul), le Figlie di San Paolo hanno organizzato una serie di eventi culturali dal tema *Guarigione e Speranza*, sponsorizzati dal Comune di Seoul.

Protagonista del fitto programma la BIBBIA, che ha influenzato grandemente la cultura e le arti umane.

A dimostrazione di questo si sono allestiti esibizioni di tamburi, concerti con commenti, conferenze artistiche, mostre di pittura... Degna di interesse l'esposizione dei dipinti originali del libro *Storie della Bibbia con immagini*, della pittrice-autrice sr Magdalena Kim Ok-soon, fsp.

I quadri sono stati esposti accanto a vari oggetti del mondo biblico: il modello di tabernacolo, il collare di Davide, il catino per lavare i piedi... I visitatori hanno potuto così comprendere meglio la vita ai tempi della Bibbia. La mostra è stata ulteriormente arricchita dalla presenza dei docenti della *Scuola Biblica*.

Nello stesso giorno, la conferenza dell'artista Julia Kim sul tema *La storia dei manoscritti medievali* ha analizzato la storia dello sviluppo dei manoscritti biblici e il processo della loro creazione.

Il 22 settembre il *Book concert* con P. Song Bong-Mo Thomas (biblista, gesuita) dal titolo *Quando la vita è scossa dalla sofferenza*, ha suscitato molta commozione tra le persone, che si sono sentite confortate dalle parole del relatore.

Ci auguriamo che tutti coloro che in questi quattro giorni hanno incontrato la Bibbia nelle sue varie forme abbiano potuto sperimentare la guarigione interiore e la speranza in Dio.

GERMANIA

LE PAOLINE IN GERMANIA DA 60 ANNI



Il primo arrivo delle Figlie di San Paolo a Düsseldorf, l'apostolato della comunicazione e della Parola, la libreria a Norimberga... Raccogliamo alcune testimonianze per i sessant'anni della loro presenza in Germania.

Sr Elena Barchetti, la prima suora arrivata in Germania nel 15 settembre 1964, insieme a sr Cecilia Baron Toaldo, oggi vive a Norimberga, ed è la colonna storica delle Paoline in Germania. Altoatesina, sguardo vivace, volitiva, dimostra molto meno dei suoi 88 anni.

«Quell'inizio a Düsseldorf, sessant'anni fa, è stato avventuroso – racconta sr Elena – perché siamo partite da Roma il 14 settembre e siamo arrivate a Colonia il giorno dopo, alle sei del mattino. Per qualche settimana siamo state ospiti delle suore di Herz Jesu (Sacro cuore di Gesù). Nessuno, né i superiori né noi, immaginava che saremmo andate a Düsseldorf, non ne avevamo mai sentito parlare.

Temevamo che questo Düsseldorf fosse un paesino sperduto. Chi ci accompagnava, vedendo l'apprensione sui nostri volti, ci disse: «Non preoccupatevi, Düsseldorf è la capitale del Land Nordreno Vestfalia». Abbiamo messo il cuore in pace e abbiamo telefonato subito alla superiora generale a Roma che ci ha incoraggiate: «Se la Curia vi ha detto di andare lì, andate!». Dopo il nostro arrivo, nel settembre 1964 – prosegue sr Elena – abbiamo iniziato il nostro apostolato andando a visitare le famiglie con due borsoni di libri e in questo modo hanno cominciato a conoscerci. Poi abbiamo pensato di andare nelle biblioteche scolastiche e degli asili infantili. Abbiamo svolto questo apostolato per anni, ed era molto faticoso ma finché eravamo giovani non ci pesava».

Negli anni '80 la presenza delle Figlie di San Paolo in Germania si è estesa in quattro città, con quattro librerie ma oggi sono presenti solo a Norimberga. È una comunità internazionale, composta da sei Figlie di San Paolo provenienti da diverse parti del mondo. Sono ancora in lutto per la recente scomparsa di una giovane consorella, originaria del Madagascar.

Pur essendo una congregazione internazionale, a Norimberga sono conosciute come "le suore italiane". «Abbiamo uno stile italiano nella nostra congregazione a causa delle nostre radici; quando organizziamo i nostri incontri in Europa – racconta la superiora sr Christine Hirsch americana, arrivata nel Vecchio Continente nel 2001 – la lingua ufficiale è l'italiano. In comunità però, fra di noi, parliamo in tedesco».

Cambiano i tempi e dopo sessant'anni, in Germania, l'apostolato della comunicazione e della Parola delle Figlie di San Paolo continua a vivere nella Buchhandlung di Norimberga, luogo di libri e accoglienza.

LE PAOLINE ALLA FRANKFURTER BUCHMESSE 2024



Dal 16 al 20 ottobre si è svolta a Francoforte, la quinta città più grande della Germania, la 76esima edizione della più importante Fiera internazionale del libro per lo scambio dei diritti (Frankfurter Buchmesse).

La Fiera del Libro di Francoforte accoglie ogni anno circa 4.000 espositori da 95 Paesi del mondo e migliaia di visitatori professionali. Per i primi tre giorni l'accesso è riservato agli operatori del settore: editori, agenti letterari, grandi distributori, negli altri due giorni è aperta anche al pubblico.

La nostra Casa editrice internazionale, con il marchio rinnovato, anche quest'anno ha esposto nelle varie lingue le sue pubbli-

cazioni che spaziano dalla spiritualità alla letteratura per adulti e ragazzi, dalla biblica all'attualità, dalla pastorale alla catechesi. Si sono intrecciate relazioni con nuovi editori, si sono rafforzate quelle già esistenti, si sono scoperti contenuti, linguaggi, forme estetiche e grafiche più innovative, per poter suscitare interesse e attrazione a un pubblico sempre più distratto e tecnologico.

Non sono mancati eventi culturali di grande interesse.

Quest'anno l'attenzione è stata concentrata sull'Italia, ospite d'onore della Fiera, che ha presentato al grande pubblico la sua cultura e letteratura, con concerti, conferenze, dibattiti. Ora il testimone passa alle Filippine che sarà l'ospite d'onore della Frankfurter Buchmesse 2025.

INDIA

LIBRI IN PRIMO PIANO



Organizzato dai Cooperatori Paolini della città di Bandra, il Simposio sull'importanza della lettura nell'era digitale, tenutosi il 19 ottobre 2024 presso le Figlie di San Paolo, ha avuto un inizio significativo. Ladislaus D'Souza, prima di presentare padre Joshan Rodrigues, direttore responsabile di The Examiner, ha accolto i presenti illustrando brevemente le origini dell'Associazione dei Cooperatori Paolini, fondata 106 anni fa.

Nel suo discorso introduttivo, padre Joshan ha sottolineato l'importanza della lettura per lo sviluppo integrale della persona, collegando sapientemente il suo amore per i libri all'influenza della madre, che lo premiava con un libro ogni volta che otteneva buoni risultati scolastici.

Il primo relatore, padre Nicolau D'Costa svd, ha condiviso invece l'effetto che l'amore per i libri ha avuto su di lui sin dall'infanzia, conducendolo al Seminario.

Il sig. Lawrence Coelho, editore-redattore di The Secular Citizen e di Divo, ha parlato a lungo sull'importanza di comprendere i pensieri e le parole degli altri. Con un approccio giornalistico, ha illustrato vari tipi di "lettura" che arricchiscono il mondo letterario.

Infine, padre Cletus D'Souza sdb, animatore catechistico presso il Don Bosco Yuva Sanstha di Karjat, ha conquistato letteralmente l'attenzione del pubblico, offrendo una prospettiva generale dal punto di vista religioso.

Durante l'evento è stato presentato un nuovo titolo delle Paoline, *Read to Lead* di Jeff Brown & Jesse Wiesniewski.

ITALIA

#IOLEGGOPERCHÉ 2024



Dal 5 al 13 novembre, in più di duemila librerie italiane (tra cui le Librerie Paoline) si è svolta la nona edizione di #ioleggoperché, un'iniziativa solidale per rifornire le biblioteche scolastiche.

#ioleggoperché è un progetto nazionale di educazione e promozione della lettura organizzato dall'Associazione Italiana Editori (AIE), che invita tutti a recarsi nelle librerie aderenti per donare un libro alle biblioteche delle scuole italiane.

Numerose sono state le figure di spicco del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno dato un esempio concreto e ispirando così migliaia di persone a donare un libro in tutta Italia.

L'iniziativa ha consentito in questi anni, grazie a un lavoro in sinergia con insegnanti, librai, studenti, editori e utenti delle librerie, di raccogliere più di un milione di libri, che sono andati ad arricchire le biblioteche scolastiche in tutto il Paese.

Sono state coinvolte nell'iniziativa migliaia di scuole e di librerie. Tra queste, quasi tutte le Librerie Paoline. Per nove giorni, i nostri punti vendita hanno accolto coloro che volevano acquistare un libro per donarlo alle scuole di ogni ordine e grado "gemellate" con la libreria.

UN DIBATTITO SUL RUOLO DEL SACERDOTE NEL CAMBIAMENTO D'EPOCA



Il 28 ottobre 2024 si è tenuta la presentazione del libro *Testimoni, non funzionari. Il sacerdote dentro il cambiamento d'epoca* del cardinale François-Xavier Bustillo presso la Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA, Roma) promossa dalla Libreria Paoline International (via del Mascherino, Roma). L'evento, che ha visto la partecipazione di illustri personalità del mondo ecclesiastico, ha posto l'accento sulla necessità di ripensare la figura sacerdotale nel contesto delle trasformazioni sociali e culturali attuali. Il dialogo tra il cardinale Bustillo e la professoressa Adriana Valerio, moderato dal giornalista Fabio Bolzetta, ha evidenziato come il tema sia di particolare rilevanza nel contesto del cammino sinodale della Chiesa.

Il messaggio centrale dell'opera, pubblicata dalla Libreria Editrice Vaticana (LEV), già apprezzata da papa Francesco che l'ha donata ai sacerdoti romani nel 2022, sottolinea l'importanza di superare una visione solamente funzionale del ministero sacerdotale per riscoprire la vocazione profetica e pastorale del sacerdote come autentico testimone del Vangelo nella società contemporanea. La scelta del titolo *Testimoni, non funzionari* risulta particolarmente significativa, poiché sintetizza l'esigenza di un sacerdozio che non si limiti all'amministrazione del sacro, ma che incarni una presenza viva e dialogante nella società contemporanea.

Il contributo della professoressa Valerio ha arricchito il dibattito con una prospettiva storico-teologica, mentre la cornice istituzionale offerta dall'Università LUMSA, con il patrocinio dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede, ha sottolineato la dimensione internazionale e culturale della discussione.

TORNA A ROMA PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI



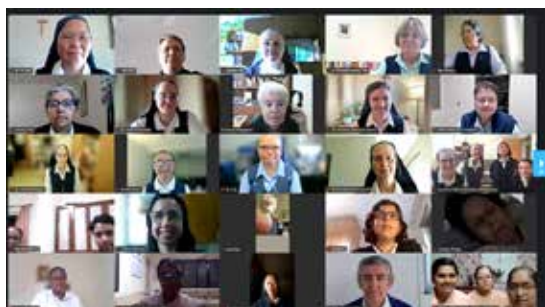
La misura del mondo è il tema di *Più libri più liberi* 2024. Misurare il mondo con parole, numeri, passi, sorrisi, distanze, colori, nuvole, sogni.

Più libri più liberi è la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori che si svolge a Roma nel mese di dicembre (4-8). È la prima fiera italiana dedicata esclusivamente all'editoria indipendente dove ogni anno circa 500 editori, provenienti da tutta Italia, presentano al pubblico le novità e il proprio catalogo. Oltre 650 gli eventi sulle tematiche di settore.

Il programma culturale è il vero cuore della fiera: incontri con autori, reading, dibattiti su temi di attualità, iniziative per la promozione della lettura, musica e performance live che scandiscono le cinque giornate della manifestazione in una successione continua di eventi per tutti i gusti e per tutte le età.

Come ogni anno anche le Paoline sono state presenti con una selezione delle proprie pubblicazioni, nuove e di catalogo, con una ricca proposta natalizia, per piccoli e grandi lettori, e una serie di eventi all'interno delle sale del Centro Congressi.

INCONTRI APOSTOLICI DIGITALI PAOLINI 2024: TUTTE LE REGISTRAZIONI ORA DISPONIBILI



Il Team Digitale è lieto di annunciare che gli Incontri Apostolici Digitali Paolini, tenuti mensilmente a giugno, luglio, settembre e ottobre 2024, si sono conclusi con successo. Questa serie ha presentato relazioni ispiratrici delle nostre sorelle in vari paesi, mostrando la diversità dei progetti e delle prospettive all'interno della nostra missione digitale.

Tutte le registrazioni delle sessioni sono ora accessibili sul nostro sito di risorse, aperte a tutte le sorelle interessate ad ascoltare gli incontri e a interagire con le preziose intuizioni condivise durante questi incontri. Questo offre l'opportunità di apprezzare i progressi nel nostro apostolato digitale e di trarre ispirazione per la nostra missione condivisa.

Per accedere alle registrazioni, si prega di visitare il sito di risorse all'indirizzo <http://alturl.com/8qrk3> o scansionare questo codice QR:



PORTOGALLO

TOMÁŠ HALÍK,
IL SOGNO DI UN NUOVO MATTINO



Dal 18 al 24 novembre, le Figlie di San Paolo del Portogallo hanno vissuto una settimana di intensa evangelizzazione. Il rinomato autore ceco, Tomáš Halík, sacerdote, teologo, filosofo e sociologo, è stato il principale protagonista di questa missione presentando il suo ultimo libro, *O sonho de uma nova manhã – carta ao papa*, il 12° nel catalogo Paoline, nel contesto di una interessante

conferenza, *Leggere i segni dei tempi*. Questo evento ha dato il via a diverse iniziative nelle città di Braga, Porto e Lisbona, coinvolgendo molte persone, specialmente giovani.

Paulinas Editora lavora da ben 13 anni con Tomáš Halík, da quando cioè era sconosciuto non solo in Portogallo, ma in quasi tutto l'occidente europeo. L'impatto con i portoghesi è stato subito straordinario mentre la relazione tra l'autore e la "sua" editrice, attraverso il settore "Editora Foreign Rights", si rinsaldava sempre più favorendo la stima e gratitudine reciproca.

A Braga, l'evento organizzato dalla Diocesi e dall'Università Cattolica in collaborazione con Paulinas Editora ha attirato più di 400 partecipanti. A Lisbona, l'evento, patrocinato dall'ambasciata della Repubblica Ceca e dalla Fondazione Gulbenkian, ha visto la partecipazione di oltre 800 persone, mentre altre 200 persone hanno seguito lo *streaming live*.

Un momento particolarmente significativo è stato il dialogo di Tomáš Halík con i giovani all'Università Cattolica di Lisbona, organizzato dai giovani del Centro Universitario Padre Antonio Vieira (CUPAV) dei Gesuiti. Questo incontro ha dimostrato che *il sogno di un nuovo mattino* non è un'utopia ma una realtà che si va costruendo, particolarmente con il coinvolgimento delle nuove generazioni.

Tomáš Halík ha anche partecipato a sessioni di autografi nelle librerie Paoline di Porto e Lisbona, dove ha incontrato i lettori. Inoltre, varie interviste sono state realizzate e pubblicate sui social media e su Vatican News. La registrazione video dell'evento ha ottenuto 6000 visualizzazioni su YouTube, ampliando ulteriormente la conoscenza del messaggio profetico e sinodale del teologo ceco.

Infine, si segnala che prima del lancio del libro con l'autore, erano già state vendute 2000 copie di "*O sonho de uma nova manha – carta ao papa*", con una ristampa effettuata poco prima del suo arrivo.

ROMANIA

ANNO CELEBRATIVO:

30 ANNI DI PRESENZA PAOLINA

La comunità delle Figlie di San Paolo di Bucarest ha concluso un anno celebrativo per i 30 anni di presenza apostolica paolina in Romania. Il ringraziamento e la lode van-



no alla Santissima Trinità per il dono delle sorelle "pioniere", per le sorelle che hanno arricchito in questi anni la comunità, per i superiori che le hanno sempre incoraggiate e per l'accoglienza e il sostegno costante dei pastori, dei collaboratori e benefattori nell'apostolato paolino di evangelizzazione.

La ricorrenza è stata solennizzata nel novembre 2023 con la Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Aurel Percă, Arcivescovo Metropolita di Bucarest, con la presenza di tanti amici della comunità paolina. Una delle iniziative per l'anno celebrativo è stata la realizzazione di un Block notes con semi di saggezza – citazioni presi dai pensieri del Beato Giacomo Alberione e della Venerabile Tecla Merlo –, regalato ai collaboratori, amici della comunità, e a diversi giovani incontrati durante l'anno.

L'anno celebrativo è stato concluso sabato, 30 novembre 2024, con un incontro per i giovani con il tema: *Giovani, apostoli del Vangelo nel mondo digitale*.

Questo anno privilegiato è stato una occasione per spronare le Figlie di San Paolo della Romania a protendersi in avanti sulle orme di San Paolo, per essere, secondo le parole del Beato Giacomo Alberione, portatrici di Cristo: vivere e comunicare la verità nella carità, ossia l'amore di Cristo con la testimonianza personale e comunitaria, e l'apostolato specifico di evangelizzazione con i mezzi di comunicazione.

A queste nostre sorelle i nostri auguri più cari.

LE METAFORE DELLA NATURA IN GEREMIA 18,13-17

ANUARITE MUADI KANDA, FSP



Sr Anuarite Muadi Kanda, delle Figlie di San Paolo della Repubblica Democratica del Congo, ha concluso i suoi studi nel Pontificio Istituto Biblico di Roma con una tesi di Licenza in Sacra Scrittura dal titolo *Le Metafore della Natura in Geremia 18,13-17*. Nella presentazione del lavoro lei stessa spiega il perché di questa sua scelta:

«Il libro di Geremia ha attirato gli studiosi per la complessità del testo e per la personalità del profeta. La pericope che ha suscitato il mio interesse (Ger 18,13-17) può essere considerata un testo complesso e difficile. Lo studio si è concentrato sul significato e sulla funzione retorica delle metafore della natura (la roccia del campo, la neve del Libano, le acque fresche straniere [che] scorrono) per l'interpretazione dell'accusa "il mio popolo mi ha dimenticato" in Ger 18,13-17.

Il lavoro ha sostenuto la tesi che le metafore della natura (v.14) costituiscono una strategia retorica per drammatizzare l'accusa della dimenticanza del popolo, al fine di denunciare il carattere mutevole di Israele di fronte a YHWH, in contrasto con la regolarità della natura.

La ricerca può essere sintetizzata in quattro punti: il significato delle metafore secondo la pericope oggetto di studio, la loro funzione nella pericope, l'impatto delle metafore sul destinatario intradiegetico e infine l'impatto sul lettore della pericope.

Alla fine di questo studio della bibbia, sono piena di gioia e di gratitudine per l'esperienza con le sacre scritture. Non è stata solo una ricchezza a livello scientifico, ma una terapia per la mia vita di oggi e per sempre. La Parola di Dio come etica della relazione, fonte di motivazione: nei miei pensieri, nelle mie parole, nei miei atteggiamenti, nelle mie azioni».

LA PROPOSTA DI GESÙ: UN APPROCCIO CRISTOLOGICO AL TITOLO 'VIA, VERITÀ E VITA'

BÁRBARA DO ROSÁRIO SANTANA SILVA, FSP



Sono sr Bárbara do Rosário Santana Silva e ho conseguito il baccellierato in Teologia presso l'Istituto di Studi Superiori di São Paulo (ITESP), associato al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma.

Il tema del mio lavoro, *La proposta di Gesù: un approccio cristologico al titolo 'Via, Verità e Vita'*, copre l'area della cristologia, un argomento che mi interessa molto anche perché legato alla nostra spiritualità paolina.

Mi ha colpito l'approccio dei Titoli al tema della cristologia, poiché la Via, la Verità e la Vita è considerato un Titolo cristologico, ma è anche il centro della nostra spiritualità.

In questo studio ho cercato di unire la teologia con la spiritualità paolina e ho avuto l'opportunità di approfondire, in modo più sistematico, cosa significa essere la Via, la Verità e la Vita da una prospettiva cristologica, biblica e pastorale. Questo ha arricchito molto la mia comprensione e ho cercato di capire cosa intendeva Alberione quando ha scelto questo titolo di Gesù per la spiritualità paolina.

In sintesi, ho voluto rispondere a due domande: cosa significa Via, Verità e Vita per vivere la fede oggi? Questa proposta di Gesù ai suoi discepoli è ancora valida e come si applica a noi, Figlie di San Paolo?

SOCIAL MEDIA. NUOVI AMBIENTI DI APOSTOLATO NELLA CULTURA PAOLINA

MANITRA MARIE SANDRINE BODONIRINA FSP



La tesi di Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, che sr Sandrine ha sostenuto alla Pontificia Università Salesiana di Roma, è una proposta apostolica per le Figlie di San Paolo del Madagascar, suo Paese di origine.

La comunicazione digitale rappresenta un campo di apostolato in continua evoluzione. I social media infatti stanno tracciando nuovi percorsi per l'evangelizzazione, rispondendo alla crescente necessità della Chiesa di raggiungere il maggior numero di persone possibili.

La Chiesa accoglie questi mezzi come dono di Dio e fornisce documenti e risorse per aiutare la comunità cattolica, sia i fedeli che i pastori, e anche la popolazione non cattolica, a comprendere l'importanza e l'uso corretto di questi strumenti per il bene comune.

La tesi di sr Sandrine considera specificamente i social media come nuovo ambiente di apostolato nel Madagascar. Utilizzare i social media per l'evangelizzazione è una necessità per rispondere alle aspettative delle nuove generazioni e mantenere una presenza attiva nel discorso pubblico. Le Figlie di San Paolo vedono nei social media un'opportunità per diffondere il messaggio evangelico e raggiungere le persone che attualmente si immergono sempre più in questi mezzi di comunicazione che, nella realtà malgascia, sono in costante aumento, anche se non in maniera uniforme. Infatti la crescente diffusione dei social media tra i giovani nelle aree urbane del Madagascar contrasta nettamente con la loro scarsa penetrazione nelle zone rurali, dove il *digital divide* è accentuato dalla limitata accessibilità a Internet. La problematica centrale è comprendere come la diffusione dei social media influenzi l'evangelizzazione e quali strategie pratiche possono essere adottate per superare le barriere digitali e massimizzare l'efficacia dell'apostolato nel contesto locale.

PRIMA PROFESSIONE

KINSHASA,
CONGO-COSTA D'AVORIO,

28 Dicembre 2024



Kahinda Holenu Sarah

MARIA, MODELLO DELLA MISTICA COMUNITARIA

COLTIVARE SANTI DESIDERI



Io non posso esercitare l'apostolato, mi dici. Sono piccolo, sono in ambienti ostili, sono occupatissimo, sono infermo... Rispondo: Ma chi, o che cosa t'impedisce di aver buoni desideri? Se non puoi compiere opere, se non puoi camminare in testa all'esercito di Cristo e neppure tra i soldati... almeno potrai stare alla retroguardia: con i desideri e i sacrifici; seguendo l'opera con vivo interessamento.

Parliamo dei desideri apostolici. Gesù Maestro ne è modello:

1) Gesù diceva: «Gerusalemme, Gerusalemme, quante volte io volli raccogliere i tuoi figli come la gallina raccoglie i suoi pulcini sotto le ali, ma tu non l'hai voluto». «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa pasqua con voi». «Ho da venir battezzato con un battesimo (speciale nel sangue) e quanto soffro del ritardo!». «Venite a me voi tutti che penate e faticate; io vi ristorerò».

2) Il Salmista abbonda in questi desideri: «Lodate il Signore, o genti tutte; tutti i popoli lodino il Signore. I re ed i popoli, i vecchi ed i piccoli lodino il nome di Dio. L'anima grandemente desidera di osservare la tua legge per tutta la vita. Ho tanta pena per quelli che non la seguono. Siano confusi».

«Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore».

3) Desideri di anime ardenti: «Signore, vorrei vuotare il Purgatorio, vorrei che il Vostro regno si estendesse a tutti i confini della terra. Vorrei amarvi con mille cuori e benedirvi con tutte le voci degli Angeli e dei Santi del cielo». «Signore, vorrei vivere sino a che il numero degli eletti sia compito; per tutti pregare e soffrire, per entrare nella salvezza di tutti. Per tutti intendo di offrirmi vittima in unione con Gesù Ostia. Vorrei stampare del *Catechismo*, del *Gran mezzo della Preghiera* e dell'*Apparecchio alla morte*, tante copie quante sono le persone sulla terra; darne una copia a tutti per illuminare tutti; tutti i peccatori fermare sulla strada della perdizione; a tutti dare i mezzi di salvezza. Tutti conoscano Dio

e Gesù, Maestro, Via, Verità e Vita. Tutte le generazioni cantino le glorie di Maria».

«Signore, intendo di far tanti atti di amore in questa notte quanti saranno i miei respiri, i battiti del mio cuore, i movimenti del mio sangue».

Santa Caterina da Siena diceva un giorno: «Come è possibile, in questi tempi tristi, curare tanti mali che soffre la Chiesa? So che cosa farete: Susciterete anime ardenti nei loro desideri; le loro opere saranno ristrette, ma i desideri sconfinati: uniti assieme, arriveranno a salvare il mondo».

Santa Gertrude, nel suo convento, pregava così: «O mio dolce amore, io ti amo con tutto il cuore mio. Se mi fosse possibile, per portare a te tutti gli uomini, sarei disposta a percorrere tutta la terra a piedi scalzi, prenderli sulle mie braccia, e forse anche trascinarli pur di appagare il tuo ardente amore. Anzi sarei disposta a dividere il mio cuore in tanti pezzettini quanti sono gli uomini viventi per renderli pronti e generosi ad amare il tuo cuore!».

Santa Teresa di Gesù Bambino aveva frasi simili: «Voglio essere vostra sposa... Madre di anime... ma questo non mi basterebbe; sento vocazione di guerriero, sacerdote, apostolo, dottore, martire! Essere a capo delle imprese più eroiche, morire per la difesa della Chiesa... Con quanto amore io curerei i bambini! Vorrei illuminare i Dottori, i Profeti, ed insieme annunziare il Vangelo sino ai confini del mondo, essere missionaria, non pochi anni, ma sino al termine dei secoli».



SEMI CHE NASCONO

Non temete! Ancorché una morte prematura troncasse tutti i vostri programmi e attività, Dio terrebbe conto dei sospiri, delle preghiere e dei desideri.

Si può, in tempo breve, compiere il bene di una lunga vita. Gesù visse solo trentatré anni; ma redense il mondo: fu l'Apostolo del Padre.

Il nostro cuore sia un altare, un focolare di sante aspirazioni, di santi desideri, di sospiri ardenti, larghissimi: Venga il tuo regno! Sia largo il cuore: abbracci tutti i popoli e tutti i bisogni.

Giuseppe Forlai, igs

MAESTRA TECLA



Non ho conosciuto Maestra Tecla, ma ho imparato ad apprezzarla e ad amarla tramite la testimonianza di varie sorelle che mi hanno parlato di lei. In particolare mi è rimasta nel cuore una testimonianza di sr Antonietta Martini, che l'ha incontrata quando stava decidendo il suo progetto di vita. Riporto il suo racconto scritto: «Ricordo, ancora con commozione, quando ragazza, ventenne, la incontrai per la prima volta. Portavo nel cuore l'inquietudine della scelta della vita. Lei mi guardò con i suoi occhi profondi. Non c'era nulla nel suo sguardo di quella soddisfazione un po' egoistica di avere un membro in più nel proprio Istituto, ma una gratitudine profonda. Mi disse con il tono di chi fa una grande confidenza, che costituisce il segreto della propria vita: "È un grande dono, sai, essere tutte del Signore, dare tutta la vita per farlo conoscere; si prova una grande gioia". Mi guardò ancora e poi mi prese tra le braccia e mi baciò sulla fronte. Pensando alla mia decisione di entrare nella vita religiosa, io ricordo ancora oggi quell'abbraccio, nel quale c'era come una comunicazione di vita che mi apriva agli orizzonti di Dio e mi dilatava il cuore a un servizio che comprende tutto il mondo».

Per me, queste parole tratteggiano le caratteristiche che mi affascinano in Maestra Tecla: la semplicità, l'attenzione e l'accoglienza alle persone che il Signore poneva sul suo cammino, la concretezza, la capa-



cià di andare al nocciolo delle cose. Il tutto scaturiva da un cuore pieno di Dio, da una grande passione per il Vangelo, dal desiderio che tutti conoscessero il Signore e la forza travolgente del suo amore.

Vorrei avere la sua fede forte, decisa e appassionata, che le dava coraggio nell'affrontare le inevitabili difficoltà della vita, soprattutto quando il Signore le chiedeva di intraprendere un cammino nuovo, che si disciude mentre si procede. Una fede che l'ha resa, nella sua risposta a Dio, precorritrice dei tempi, capace di assumere senza timore tutti i *mass-media*, forte nell'incoraggiare generazioni di giovani suore a rischiare in iniziative nuove e inesplorate per aprire vie inedite e sempre più efficaci all'annuncio del Vangelo.



E vorrei avere la sua umiltà, virtù che l'ha resa grande nella docilità, nell'ascolto costante della volontà di Dio, nel riconoscere come tutto non fosse che frutto della sua Grazia, della sua Provvidenza, del suo Amore. «Da me nulla posso», ricordava spesso citando san Paolo, «con Dio posso tutto!»

Le Superiori mi hanno affidato il compito di seguire, insieme al postulatore della Famiglia Paolina, il cammino del suo processo di beatificazione. Arrivano grazie, che qualcuno definisce un miracolo, ma finora nessuno ha avuto quelle caratteristiche, che sono proprie del miracolo. Continuiamo a pregare e a farla conoscere perché la sua vita è - ancora oggi - un grande dono per il mondo. Chi la conosce, ne rimane affascinato. Possano tante persone incontrarla attraverso le varie biografie, ma soprattutto attraverso la vita di noi, sue figlie, che lei continua a portare nel cuore.

Annunciata Bestetti, fsp

TI AMO DI UN AMORE ETERNO



Sono nata a Kolwezi nella Repubblica Democratica del Congo. Quinta di undici figli, di cui nove femmine e due maschi, sono cresciuta in un ambiente familiare semplice, tranquillo e religioso. Mio padre è passato all'eternità nel

primo anno del mio noviziato e l'anno dopo è stata la volta della mia sorella maggiore. Mia madre è cattolica e responsabile della comunità di base, molto coinvolta nella parrocchia come legionaria. Da lei ho ereditato la fede, l'amore per la preghiera e per la Vergine Maria. Ricordo che l'accompagnavo spesso alla messa mattutina e qualche volta agli incontri della Legione di Maria, senza considerare che questo potesse influenzare la mia scelta di vita consacrata. Mio padre era un cristiano non praticante ma vigilava sulla nostra fede cattolica e rispettava i tempi di preghiera familiare. Andava a messa solo la notte di Pasqua e quando uno di noi riceveva il sacramento dell'iniziazione cristiana.

Come ogni ragazza della mia età, scegliendo la gestione amministrativa e commerciale come indirizzo della scuola secondaria, sognavo di diventare un giorno addetta alla comunicazione di un'azienda o direttrice amministrativa. Non avevo in mente nulla di religioso fino al giorno in cui ho ricevuto il sacramento della Cresima. Questo sacramento ha segnato la mia vita ed è stato l'inizio di un'avventura. Infatti, il catechista che ci ha preparato era membro di un movimento parrocchiale chiamato "Giovani della Luce". All'inizio di ogni insegnamento, ci faceva cantare l'inno di questo gruppo: "...Il Tuo nome, Signore, rallegra il mio cuore, non mi piace sentire altro nome che il Tuo. Ovunque mi trovi a casa, in viaggio, ovunque mi trovi, non dimenticherò mai il Tuo nome, Signore...". Le parole di questo inno mi toccavano nel profondo del mio essere e sentivo dentro di me qualcosa che non potevo esprimere.

Mi sono iscritta al gruppo giovanile della Legione di Maria della mia parrocchia. Le attività e gli insegnamenti di questi gruppi mi hanno aiutato a maturare il piccolo seme na-

scosto che non sapevo come esprimere per paura e per vergogna che le mie sorelle mi prendessero in giro.

È con questo gruppo che è nato il mio desiderio di avvicinarmi alle suore di Maria Ausiliatrice, l'unica Congregazione che conoscevo nella mia regione. Per quasi un anno il discernimento sulla mia vocazione è stato un segreto conosciuto solo da mio padre che mi incoraggiava ad andare avanti.

La conoscenza con le Figlie di San Paolo è avvenuta attraverso sr Aimé Musenga della mia scuola, allora postulante. Durante le sue vacanze, lei ci ha parlato per due giorni sul discernimento vocazionale e ci ha fatto conoscere le diverse Congregazioni che esistevano nella regione. Così dopo la sua partenza e con l'aiuto di mio padre, ho scritto la mia prima lettera alle Figlie di San Paolo. Qualche giorno dopo ho avuto la gioia di ricevere la risposta di sr Elena Antonelli. Per due anni ho continuato il mio discernimento per corrispondenza fino al giorno in cui sr Marie Justine Mpaka è venuta a incontrare la mia famiglia, il mio parroco e la sorella responsabile del collegio dove studiavo.

Dopo aver ottenuto il diploma di stato, nonostante avessi il permesso dei miei genitori di unirmi alle suore, uno dei miei zii si oppose e mi suggerì di continuare gli studi. È stato un momento di ulteriore discernimento in cui avrei dovuto fare una scelta definitiva. Con l'aiuto di mio padre, ho scelto di unirmi alle suore. Così sono andata nella comunità di Kinshasa dove ho iniziato la mia formazione che si è conclusa con i primi voti il 29 giugno 2003. Durante i miei primi anni di formazione mi sono confrontata con la realtà dell'interculturalità, con ragazze che venivano da diverse regioni del mio paese e con le suore da diversi paesi del mondo. Cammin facendo ho scoperto la ricchezza di questa esperienza. Oggi sono felice di essere tra le Figlie di San Paolo. Sono grata alle sorelle che mi hanno introdotto alla vita religiosa paolina e ho imparato dalla vita di queste sorelle a rimanere alla scuola di Gesù.

Oggi benedico il Signore per avermi chiamata tra le Figlie di San Paolo dove cresco nell'amicizia con Cristo per il servizio gioioso e devoto ai fratelli. Nonostante le mie debolezze, ho fede che il Signore mi ama e rimane fedele. Mi lascio formare da Lui, dall'aiuto delle mie sorelle e dagli avvenimenti della vita.

Linda Fwika, fsp

I CICLI DI RICOMPENSA: COME I SOCIAL CREANO DIPENDENZA



Come ti senti quando il tuo post sui social riceve molte risposte positive? Il fenomeno che spinge tutti noi a ripetere comportamenti che guadagnano così tanti “mi piace” è chiamato ciclo di ricompensa della dopamina e può portare a una vera e propria dipendenza. Ad esempio, sentirsi tristi quando il tuo post non riceve tanti mi piace quanto ti aspetti è il lato negativo di questo ciclo di dipendenza. Quindi, cosa possono fare gli utenti dei social media – ma anche chi gioca d’azzardo – per interrompere l’assuefazione che il ciclo di ricompensa della dopamina crea?

Analizziamolo. Il ciclo della ricompensa dopaminica è il momento in cui il nostro cervello rilascia dopamina, un neurotrasmettitore associato al piacere e alla ricompensa, in risposta a determinate attività. Questo rilascio di dopamina crea una “euforia”, una sensazione di soddisfazione e piacere, che rinforza il comportamento che ha portato al suo rilascio.

Nel contesto dei social media e dei giochi, questo ciclo può diventare particolarmente pronunciato, portandoci a intraprendere schemi di comportamento compulsivo mentre ci mettiamo alla ricerca di quella scarica di dopamina ancora e ancora.

Ma vediamo cosa possiamo fare per liberarci dalla presa di questo ciclo di dipendenza.

DARSI DELLE REGOLE

Una strategia efficace è stabilire confini e limiti chiari per il nostro tempo davanti allo schermo. Ciò significa decidere consapevolmente quanto tempo vogliamo dedicare ai social media o ai giochi ogni giorno e attenerci a quei limiti. Ci può essere utile decidere di scrivere un piano e rispettarlo scrupolosamente.

Considera l’uso di funzionalità come i tracker del tempo di utilizzo dello schermo o di impostare degli allarmi per ricordarti quando allontanarti dallo schermo. Prendendo il controllo delle nostre abitudini digitali in questo modo, possiamo interrompere il ciclo di comportamento compulsivo guidato dalla ricerca della dopamina.

SVILUPPARE INTERESSI AL DI FUORI DELLA RETE

Un altro approccio è diversificare le nostre attività e interessi oltre il mondo digitale.

Invece di fare affidamento solo sui social media o sui giochi per intrattenimento e stimolazione, puoi esplorare altri hobbies e passatempi che ti portano gioia e soddisfazione, come la lettura, l’ascolto di musica con amici, l’esercizio fisico, il trascorrere del tempo all’aperto o dedicarsi ad attività creative. Espandendo i nostri orizzonti e trovando piacere in una varietà di attività, possiamo ridurre la dipendenza dalle “scariche” di dopamina fornite dagli schermi. Ciò può anche





ridurre la delusione e le sensazioni di “basso” quando siamo delusi sui social media.

LA “DIGITAL MINDFULNESS”

La “digital mindfulness”, o consapevolezza digitale, può essere uno strumento potente per liberarsi dal ciclo di ricompensa della dopamina. Coltivando la consapevolezza dei nostri pensieri, emozioni e comportamenti, possiamo iniziare a identificare gli stimoli e i modelli che ci creano dipendenza. Dedica del tempo ogni giorno per riflettere sulle tue abitudini digitali, su come ti fanno sentire e come influenzano il tuo benessere complessivo. Ci sono certe emozioni o situazioni che ti spingono a rifugiarti sui social media o nei giochi? Diventando più consapevoli di questi schemi, possiamo prendere decisioni più consapevoli su come interagiamo con la tecnologia.

FATTI AIUTARE

Cerca supporto e responsabilità da amici, familiari o mentori. Liberarsi dai comportamenti dipendenti è spesso impegnativo, e avere un sistema di supporto può fare la differenza.

Considera di unirti a un gruppo di supporto o di cercare consigli da un mentore o consulente di fiducia che possa offrire incoraggiamento e guida lungo questo percorso.

Ricorda, non sei solo in questo viaggio, c'è chi si preoccupa del tuo benessere e

vuole aiutarti ad avere successo e trovare un significato nella vita.

Considerando queste strategie per liberarsi dal ciclo di ricompensa della dopamina, è importante affrontare la nostra relazione con la tecnologia con discernimento ed equilibrio. Mentre i social media e i giochi possono offrire opportunità preziose per la connessione e l'intrattenimento, possono anche influenzare negativamente la nostra salute mentale ed emotiva se non vengono utilizzati in modo consapevole.

In conclusione, liberarsi dal ciclo di ricompensa della dopamina è un percorso che richiede intenzionalità, autoconsapevolezza, la scelta di attività alternative al di là del computer e la ricerca del supporto dagli altri. Con coraggio e grazia, possiamo coltivare una relazione più sana ed equilibrata con la tecnologia.

Rose Pacatte, fsp
Tutorial WECA

INDIA

TEAM – ECHI DI SPERANZA PAULINE CAROLLERS DI MUMBAI

Dopo tre mesi di intensa preparazione, il Coro Paoline di Bandra, “Echoes of Hope”, ha iniziato le sue esibizioni in diversi luoghi di Mumbai. La loro prima prestazione si è tenuta presso la Comunità delle Figlie di San Paolo, con l'invito rivolto ai vicini e ai membri della Famiglia Paolina.

Durante il periodo di Avvento, il coro si è esibito in 19 luoghi, tra cui parrocchie, una scuola, due hotel a 5 stelle e una casa per persone con disabilità. Attraverso i loro canti natalizi, hanno diffuso speranza e gioia, raggiungendo oltre 10.000 persone. L'iniziativa, denominata “Echoes of Hope,” non è stata solo un'occasione per celebrare il Natale, ma anche un'efficace forma di evangelizzazione volta a orientare le vocazioni e a portare un messaggio di speranza a persone di ogni provenienza.

Per ampliare ulteriormente il loro messaggio, il Dipartimento Comunicazioni Paoline, ha prodotto nove video di canti natalizi per il pubblico online. Questi video sono stati caricati sul canale YouTube PaulineIndia, permettendo al messaggio natalizio di raggiungere un'audience globale. Attraverso i loro canti e incontri, le Paoline hanno incarnato lo spirito dell'Avvento, diffondendo amore, speranza e la Buona Novella di Cristo a tutte le persone incontrate.

ITALIA

CONVEGNO ANNUALE DELLA FAMIGLIA PAOLINA



Sabato, 12 ottobre, presso la Basilica Santuario Maria Regina degli Apostoli (Roma), ha avuto luogo il Convegno annuale della Famiglia Paolina organizzato da una commissione preparatoria intercongregazionale, presieduta da don Boguslaw Zeman ssp.

L'incontro, che ha visto diverse presenze, ha avuto particolare significato data la coincidente celebrazione del 70° anniversario della dedicazione della Basilica stessa, voluta dal Fondatore.

In cammino con Maria, Regina degli Apostoli, è stato il tema della giornata vissuta secondo una dinamica sinodale, modalità entrata nella prassi ecclesiale, scandita da ascolto, riflessione, condivisione, orientamento.

I partecipanti sono stati sollecitati a conoscere Maria attraverso la Sacra Scrittura e il pensiero di don Giacomo Alberione. Un'occasione, inoltre, per scoprire o riscoprire le opere artistiche del Santuario, che rappresentano plasticamente il pensiero teologico e mariano del Fondatore.

La prima relazione dal titolo *La visione mariana di don Giacomo Alberione nel Santuario Regina degli Apostoli. Lettura biblica, artistica e carismatica* è stata offerta da don Carlo Cibien, direttore editoriale del gruppo San Paolo. Questi è partito dalla concezione prospettica di Alberione in ordine alla costruzione, indicando gli aspetti anche pratici, il suo affidarsi alla Provvidenza e presentando le diverse fasi di avanzamento dei lavori. Ha poi ribadito le indicazioni carismatiche soffermandosi sui particolari di mosaici e decorazioni.

La seconda relazione *Maria Regina degli Apostoli - Madre e Maestra del popolo di Dio in cammino*, è stata affidata alla biblista Rossanna Virgili. Ricco il suo excursus su diverse figure bibliche femminili.

I partecipanti hanno poi preso parte ai 'circoli sinodali', gruppi dove il dialogo era incentrato su alcuni punti emersi dalle relazioni.

ITALIA

ESPERIENZA DI SPIRITUALITÀ PAOLINA



Dal 12 al 20 novembre, presso la Casa San Paolo delle Figlie di San Paolo a Roma, si sono svolti gli esercizi spirituali della Famiglia Paolina, un momento di intensa preghiera, riflessione e condivisione per circa 40 partecipanti rappresentanti delle varie Congregazioni e degli Istituti aggregati.

Il filo conduttore degli esercizi, *Conformati a Cristo lo annunciamo*, ha guidato le riflessioni quotidiane e le celebrazioni. Il tema, profondamente radicato nella spiritualità paolina, è stato sviluppato attraverso le meditazioni di sr Francesca Pratillo fsp, biblista, e di don Guido Colombo, sacerdote paolino e vicario provinciale della Società San Paolo in Italia.

Quella di quest'anno è stata una celebrazione speciale, segnando il venticinquesimo anniversario dell'adozione dell'itinerario per gli esercizi spirituali basato sull'opera del beato Giacomo Alberione, *Donec formetur Christus in vobis*. Questo itinerario, preparato con dedizione dall'Équipe della Famiglia Paolina, ha accompagnato generazioni di membri della famiglia fondata dal beato Alberione nel loro cammino di conformazione a Cristo. Con questo incontro, l'Équipe conclude il suo servizio a livello nazionale, trasformandosi in una proposta internazionale promossa dai governi generali a disposizione dell'intera Famiglia Paolina nel mondo.

Durante la Celebrazione eucaristica conclusiva, c'è stata la gioia della prima Professione religiosa di Eugenio Festa, che si è consacrato come membro dell'Istituto Paolino *San Gabriele Arcangelo*.

Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno contribuito a rendere questi esercizi un momento di crescita e celebrazione, con un pensiero di gratitudine particolare all'Équipe della Famiglia Paolina per il suo servizio fedele e generoso negli ultimi venticinque anni.

FINESTRA SULLA CHIESA

IL LOGO DEL GIUBILEO 2025



Il Logo rappresenta quattro figure stilizzate per indicare l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra. Sono una abbracciata all'altra, per indicare la solidarietà e fratellanza che deve accomunare i popoli. Si noterà che l'apri-fila è aggrappato alla croce. È il segno non solo della fede che abbraccia, ma della speranza che non può mai essere abbandonata perché ne abbiamo bisogno sempre e soprattutto nei momenti di maggiore necessità. È utile osservare le onde che sono sottostanti e che sono mosse per indicare che il pellegrinaggio della vita non sempre si muove in acque tranquille. Spesso le vicende personali e gli eventi del mondo impongono con maggiore intensità il richiamo alla speranza. È per questo che si dovrà sottolineare la parte inferiore della Croce che si prolunga trasformandosi in un'ancora, che si impone sul moto ondoso. Come si sa l'ancora è stata spesso utilizzata come metafora della speranza. L'ancora di speranza, infatti, è il nome che in gergo marinaresco viene dato all'ancora di riserva, usata dalle imbarcazioni per compiere manovre di emergenza per stabilizzare la nave durante le tempeste. Non si trascuri il fatto che l'immagine mostra quanto il cammino del pellegrino non sia un fatto individuale, ma comunitario con l'impronta di un dinamismo crescente che tende sempre più verso la Croce. La Croce non è affatto statica, ma anch'essa dinamica, si curva verso l'umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola, ma offrendo la certezza della presenza e la sicurezza della speranza. È ben visibile, infine, con il colore verde, il Motto del Giubileo 2025, *Peregrinantes in Spem*.

MISSIONARI E OPERATORI PASTORALI UCCISI NELL'ANNO 2024

Nel 2024, stando ai dati verificati dall'Agenzia Fides, nel mondo sono stati uccisi 13 "missionari" cattolici, di cui 8 sacerdoti e 5 laici. Anche quest'anno in Africa e in America si registra il numero più alto di operatori pastorali uccisi: cinque in entrambi i continenti. Negli ultimi anni sono l'Africa e l'America ad alternarsi al primo posto di questa tragica classifica. Nel dettaglio, in Africa sono stati uccisi in tutto 6 uomini (2 in Burkina Faso, 1 in Camerun, 1 nella Repubbli-



ca Democratica del Congo e 2 in Sud Africa), 5 in America (1 in Colombia, 1 in Ecuador, 1 in Messico e 1 in Brasile) e due in Europa (1 in Polonia e 1 in Spagna).

Come evidenziano le informazioni, certe e verificate, sulle loro biografie e sulle circostanze della morte, i missionari e gli operatori pastorali uccisi operavano dando testimonianza della loro fede nella ordinarietà della vita quotidiana, non solo in contesti segnati dalla violenza e dai conflitti.

Si tratta spesso di testimoni e missionari che hanno offerto la propria vita a Cristo fino alla fine, gratuitamente.

Dal 2000 al 2024 il totale dei missionari e operatori pastorali uccisi è di 608.

FINESTRA SUL MONDO

AUMENTANO I CATTOLICI NEL MONDO, DIMINUISCONO SACERDOTI, RELIGIOSI E SUORE



In occasione della 98.ma Giornata Missionaria Mondiale, l'Agenzia Fides ha presentato alcuni dati ricavati dall'ultimo Annuario Statistico della Chiesa. In generale, la percentuale dei cattolici, in riferimento alla popolazione mondiale, è in leggerissima crescita, arrivando al 17,7% (+0,03 punti percentuali). Considerando i singoli continenti, l'incremento interessa l'Africa (+7.271.000), l'America (+5.912.000), l'Asia (+889.000) e l'Oceania (+123.000), mentre in Europa continua il calo (-474.000), tra l'altro in linea con i relativi trend demografici.

Nell'arco di venticinque anni, dal 1998 al 2022, i dati sulla Chiesa nel mondo mostra-

no come i cattolici siano in costante aumento, con una percentuale sulla popolazione globale passata dal 17,4% al 17,7% (con un picco del 17,8% nel 2014), che però è fondamentalmente invariata dal 2015. Anche il numero dei sacerdoti è cresciuto (+3.102), a differenza di quello dei religiosi non sacerdoti, che non hanno più superato la soglia di 60.000, e delle religiose, diminuite addirittura di 255.551 unità.

FINESTRA SULLA COMUNICAZIONE

ITALIA - BOOKCITY MILANO

Si è svolta dall'11 al 17 novembre la tredicesima edizione di BookCity Milano, una manifestazione dedicata al libro e alla lettura promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano e dall'Associazione BookCity Milano, con il patrocinio del Ministero della cultura:

1597 eventi con oltre 3000 protagonisti e più di 400 volontari, 70 librerie, oltre 50 biblioteche e 339 sedi che ospitano gli incontri della manifestazione.

Le Paoline, come sempre, sono state presenti con vari appuntamenti a Milano (e non solo), con una particolare attenzione al focus tematico "Guerra e pace". Dopo varie presentazioni di libri anche quest'anno sono stati programmati un ciclo di incontri condivisi con altri editori cattolici presso la Sala Ricci della Fondazione San Fedele.

L'iniziativa, *Artigiani di Pace*, ha visto la collaborazione dell'Arcidiocesi di Milano. La casa editrice Paoline è stata coinvolta in due di questi incontri: *Sguardi migranti. Tra diritti negati, resilienza, cura e speranza* con Laura Cappellazzo e il suo *Le tre vite di Goli, Pace e diritti, ostinatamente*, e *Storie di impegno e speranza* con Angela Iantosca e Gennaro Giudetti, autori di *Con loro, come loro*.

ITALIA

In arabo *La Bibbia: Scrutate le Scritture*



Presentata il 26 novembre a Roma, nella Basilica di Santa Maria Regina degli Apostoli alla Montagnola, una nuova versione de *La Bibbia. Scrutate le Scritture* in arabo, per le Edizioni San Paolo. Donate al Papa alcune migliaia di copie da destinare ai cristiani di lingua araba in situazioni difficili. Un clima di vibrante emozione ha segnato l'evento di presentazione, «La Parola di Dio è una Parola viva e questa Bibbia è uno strumento molto importante specie in un contesto così diviso come il Medio Oriente», ha rimarcato il cardinale Pierbattista Pizzaballa,

patriarca di Gerusalemme dei latini nell'omelia della Messa che ha preceduto la presentazione. In una Basilica, gremita di fedeli, hanno concelebrato anche esponenti delle Chiese cattoliche orientali, che alla fine si sono riuniti davanti alle spoglie del beato don Giacomo Alberione per un momento di preghiera, nel giorno della sua memoria liturgica.

L'evento di presentazione si inserisce nel contesto dei cento anni dalla nascita della SOBICAIN, la Società Biblica Cattolica Internazionale, fondata proprio dal beato Alberione. A rilevare l'importanza di quest'opera nell'ambito dell'apostolato biblico è stato don Domenico Soliman, superiore generale della Società San Paolo. Lo stesso direttore della SOBICAIN, don José Pottayil, ha evidenziato che per i Paolini questa edizione apre un orizzonte nuovo, quello dei Paesi di lingua araba. «È un modo per metterci accanto a tanti fratelli e sorelle che testimoniano la fede nei Paesi stessi in cui essa è germogliata e si è consolidata. È anche un seme di luce di pace per chi vive situazioni di violenza e di dolore non indifferenti».

Don Giacomo Perego, responsabile della sezione biblica delle Edizioni San Paolo, ricorda che i Paolini stanno vivendo quest'anno il centenario del loro servizio alla Parola. «Cercavamo un segno per declinare nell'oggi quello che il nostro fondatore raccomandava sempre: fare a tutti la carità della Verità dove per Verità si intende con la 'V' maiuscola, quella che emerge dalle Sacre Scritture. Allora realizzare nella collaborazione con alcuni biblisti del Cammino neocatecumenale un'edizione della Bibbia in lingua araba significa per noi affacciarsi su un orizzonte nuovo dove ancora non siamo e soprattutto su un orizzonte particolarmente delicato in questo momento. Non dimentichiamo, poi, che il mondo arabo è la culla della fede e quindi anche per noi entrare in dialogo con le Chiese cattoliche di rito orientale è un'occasione per imparare, dialogare e crescere alla luce della fede».



Anniversari di Professione religiosa 2025

Prima Prof. Comunità

25° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA (26)

ALIYA ATIYA sr Geneviève	30.06.2000	Kinshasa SG, Congo
ANDAMON sr Maricar	30.06.2000	Cagayan de Oro, Filippine
BODONIRINA MANITRA sr Marie Sandrine	30.06.2000	Tamatave, Madagascar
BRIONES sr Lorena	30.06.2000	Pasay CP, Filippine
CAPPELLARI sr Catia	02.07.2000	Curitiba, Brasile
CHOI Yu Kyong Micaela sr Mari Michelina	25.01.2000	Seoul-Miari, Corea
HAN sr Jennifer Beatrice	30.06.2000	Davao, Filippine
JOHN JOTHEE sr Elizabeth	30.06.2000	Selangor, Malaysia
KIM Dong Sook sr Delfina	25.01.2000	Seoul CP, Corea
KWEK Jocelyn Felicitas sr Jocelyn Veritas	24.06.2000	Singapore
MADRIGALLOS sr Cristina	30.06.2000	Pasay CP, Filippine
MASAFU NSAMBA sr Anne	30.06.2000	Abidjan, Costa d'Avorio
MATHIAS sr Patricia Michelle	20.03.2000	New Delhi, India
MOWEI AIDIPANZEA sr Pauline	30.06.2000	Durban, Sud Africa
MUN Oh Kyong sr Juliana	25.01.2000	Seoul-Miari, Corea
MUSENGA ZANGO sr Aimée	30.06.2000	Kinshasa CD, Congo
NYANG'AU sr Moraa Mary	20.06.2000	Juba, Sud Sudan
PARK Ji Young sr Lioba	25.01.2000	Hong Kong
PINTO sr Etheldreda Prescilla	20.03.2000	Mangalore, India
POUMAI Rosemary L.D sr Roveinai	20.03.2000	Shillong, India
RAFAELA sr Elvie	30.06.2000	Pasay CP, Filippine
RAMALHO sr Rosa Maria	02.07.2000	São Paulo DM, Brasile
RAZANATSEHENO sr Noeline	30.06.2000	Antananarivo SP, Madagascar
SALAZAR sr Lina	30.06.2000	Roma CG, Italia
SANTANA DE FRANÇA sr Agda Maria	02.07.2000	São Paulo IA, Brasile
SEO In Eun Maria sr Mari Gesuina	25.01.2000	Macau

50° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA (21)

ARANDA GAVIA sr M. Magdalena Barbarita	29.06.1975	Tijuana, Messico
BENNETT Catherine Anne sr Catherine Bernadette	29.06.1975	Boston, Stati Uniti
CHITATUKARA Kochutheresia Rose sr Rose Therese	29.06.1975	Mumbai, India
CHUNG Hei Sun sr Caterina	19.03.1975	Seoul-Miari, Corea
COTA FERNANDEZ sr Maria Del Refugio	29.06.1975	Monterrey, Messico
DE CLARO sr Divinia	20.08.1975	Pasay RA, Filippine
GUYER (PERRY) Dorothy Helen sr Dorothy Anne	29.06.1975	Boston, Stati Uniti
JOSE sr Leonides	20.08.1975	Pasay RA, Filippine
KOCHAKADAN Annam sr Mary Anne	29.06.1975	Siliguri, India

LANG Kathleen sr Kathleen Thomas	29.06.1975	Boston RA, Stati Uniti
LEE Eun Sook sr Ancilla	19.03.1975	Seoul-Miari, Corea
LIN Chu Mey sr Tecla	25.01.1975	Taipei CD, Taiwan
MELKULANGARA Rosamma sr Rose	29.06.1975	Albano GA, Italia
NIEVES HERNANDEZ sr Maria Celerina Juana	29.06.1975	Leon, Messico
ONGCOY sr Rosalinda	20.08.1975	Pasay CP, Filippine
PONATT Mary sr Mary Joseph	29.06.1975	Bangalore, India
SALAS FLORES sr Alberta	29.06.1975	Mexico-Bahamas, Messico
TENG Shio Shya sr Rosa Ignazia	25.01.1975	Taichung, Taiwan
THENASSERIL CHACKO Kochuthresia sr Theresina	29.06.1975	Mumbai-Dahisar, India
TORMON sr Inocencia	20.08.1975	Roma CG, Italia
TRAMONTINA sr Dulce Maria	25.01.1975	São Paulo IA, Brasile

60° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA (46)

ALVES COSTA sr Aparecida Matilde	30.06.1965	São Paulo CP, Brasile
ANDRADE GONCALVES sr Amelia	30.06.1965	Lisboa CD, Portogallo
ANTONIETTI Ada sr Maria Saveria	30.06.1965	Madrid, Spagna
ARAGON Dolores sr Maria Samuela	30.06.1965	Albano, Italia
ARBELAEZ Lucila sr Maria Amalia	30.06.1965	Bogota O, Colombia
ATZU sr Rita	30.06.1965	Alba, Italia
BAGADIONG sr Anna	30.06.1965	Pasay RA, Filippine
BRIFFA Mary Victoria sr Maria Thecla	30.06.1965	Albano TM, Italia
BRIL Anita sr Maria Vincenza	30.06.1965	Pasay RA, Filippine
BUSSIERES sr Madeleine	30.06.1965	Montreal-Recollet, Canada
CAPRIOTTI sr Anna Maria	30.06.1965	Salerno, Italia
CASSARINO Maria sr Maria Giovanna	30.06.1965	Roma RA, Italia
CATA MITJANS sr Ana Maria	30.06.1965	Buenos Aires S, Argentina
CAVA sr Imelde	30.06.1965	Roma DP, Italia
DE VITIS sr Maria	30.06.1965	Sydney, Australia
DELACHAUX sr Andrée	30.06.1965	Roma CG, Italia
DIAS GONCALVES sr Maria Rosa	30.06.1965	Lisboa CD, Portogallo
FANTUCCI Giuseppa sr Maria Daniela	30.06.1965	Albano TM, Italia
GABUTERO Salustiana sr Mary Judith	30.06.1965	Pasay RA, Filippine
GALAVERNA sr Giovanna	30.06.1965	Liverpool TH, Gran Bretagna
GALLUS sr Lucia	30.06.1965	Roma DP, Italia
KIKUCHI Yukie sr Maria Redenta	30.06.1965	Hiratsuka, Giappone
KIZAWA Sumiko sr Maria Clementina	30.06.1965	Tokyo-Paolo, Giappone
LABBÉ sr Paulette	30.06.1965	Montreal, Canada
LAFONTAINE sr Gisele	30.06.1965	Montreal-Nord, Canada
LEE Shin Ji Rosa sr Maria Irene	08.12.1965	Seoul-Miari, Corea
MORENO ARAUJO Maria Lina sr Maria Eugenia	30.06.1965	El Hatillo CD, Venezuela
MUSCOLINO Carmela sr Maria Bernardetta	30.06.1965	Sydney, Australia
PEREIRA NOGUEIRA sr Mariana	30.06.1965	Porto, Portogallo
PORRINO sr Ida Renza	30.06.1965	Lahore, Pakistan
PRANDI Pia sr Mariangela	30.06.1965	Alba, Italia
PYO Dong Ja Maria sr Maria Tecla	30.06.1965	Seoul-Miari, Corea
REPETTO sr Delfina	30.06.1965	Lisboa CD, Portogallo
RIGHETTI sr Laura	30.06.1965	Roma RA, Italia
RISITANO sr Caterina (Rina)	30.06.1965	Lisboa CD, Portogallo
RIVERA GOMEZ Ana sr Maria Claudia	08.12.1965	Medellin, Colombia
SAURO sr Silvana	30.06.1965	Roma CG, Italia
SCANU Antonia sr Maria Speranza	30.06.1965	Albano GA, Italia
SHIMAZU Etsuko sr Maria Johanna	30.06.1965	Tokyo-Regina, Giappone

TIRELLI Deanna sr Anna Maria	30.06.1965	Albano, Italia
TORETTI sr Terezinha Saverio	30.06.1965	São Paulo CR, Brasile
VENTIC sr Amelita	30.06.1965	Liverpool TH, Gran Bretagna
VILLODRES Lorna sr Maria Crocifissa	30.06.1965	Pasay RA, Filippine
ZANCANARO sr Gianfranca	30.06.1965	Milano PU, Italia
ZANELLO sr Elisa	30.06.1965	Albano, Italia
ZAPATA sr Fanny	08.12.1965	Barranquilla, Colombia

70° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA (31)

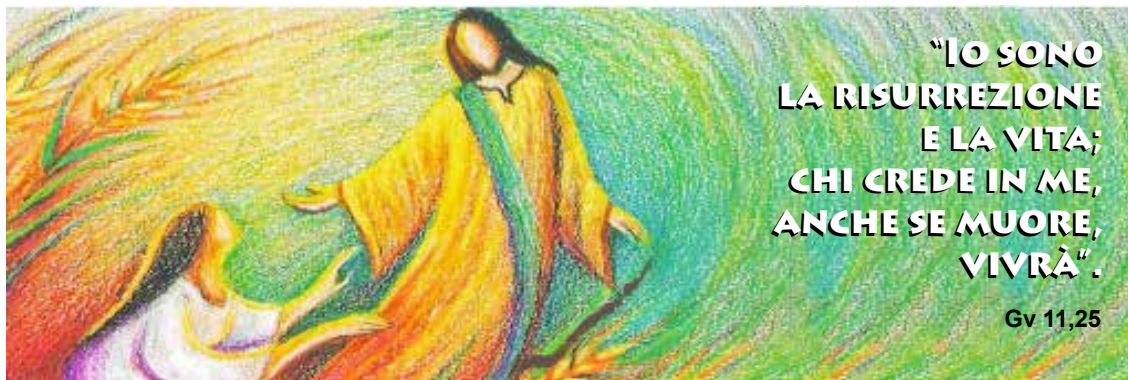
ALGHISI Emilia sr Caterina Maria	19.03.1955	Alba, Italia
BORDEGHINI Nelsa sr Maria Da Gloria	19.03.1955	São Paulo DM Brasile
CAMPARA Maria Luisa sr Maria Adeodata	19.03.1955	Albano GA, Italia
CASELLA Virginia sr Maria Clara	19.03.1955	Alba, Italia
CERRI Angela sr Maria Assunta	19.03.1955	Alba, Italia
CONIGLIO Josephine sr Mary Agnes	30.06.1955	Boston RA, Stati Uniti
DE SANTI sr Bruna	19.03.1955	Alba, Italia
EBIHARA Hinako sr Maria Noemi	30.06.1955	Hiratsuka, Giappone
FABBRI Vittorina sr Maria Loredana	19.03.1955	Alba, Italia
FERRARA Antonia sr Maria Giannina	19.03.1955	Napoli C, Italia
GASPARI Lina sr Maria Grazia	19.03.1955	Alba, Italia
GIPPONI Anna Maria sr Pierluisa	19.03.1955	Roma DP, Italia
GUEVARRA Generosa sr Virginia Maria	19.03.1955	Pasay CP, Filippine
HARA Masako sr Maria Patrizia	30.06.1955	Tokyo CP, Giappone
JACOBO Ana Raquel sr Maria Rosa	29.06.1955	Buenos Aires N, Argentina
KIMURA Toshie sr Maria Cherubina	30.06.1955	Hiratsuka, Giappone
MARCHESINI Maria Lina sr Giampaola Maria	19.03.1955	ALBA, Italia
MARIANI Agata sr Maria Leonilde	19.03.1955	Albano TM, Italia
MARUO Kazuko sr Maria Marcellina	30.06.1955	Tokyo-Paolo, Giappone
MASTRANGELI Amalia sr Maria Ida	19.03.1955	Albano GA, Italia
MIGNOLLI sr Rosetta	19.03.1955	Albano GA, Italia
OTAKI Reiko sr Maria Tecla	19.03.1955	Hiratsuka, Giappone
PANZETTI Aldina sr Maria Letizia	19.03.1955	Roma CG, Italia
PASINI Rina sr Myriam	19.03.1955	Alba, Italia
QUAGLINI sr Giuliana Franca	19.03.1955	Albano TM, Italia
RUIU sr Maria Chiara	19.03.1955	Alba, Italia
SAURO Elsa Elvira sr Maria Bernardetta	19.03.1955	Alba, Italia
SAURO Maria Bruna sr Maria Bernarda	19.03.1955	Alba, Italia
STELLA Luigia sr Maria Adele	19.03.1955	Alba, Italia
TODA Maria sr Maria Celina	19.03.1955	Curitiba, Brasile
YANAGAWA Suzuko sr Maria Luciana	30.06.1955	Tokyo CP, Giappone

75° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA (7)

ALBINI sr Pierluisa	19.03.1950	Alba, Italia
D'ADDARIO Maria Rosaria sr Maria Lucilla	19.03.1950	Albano GA, Italia
MANNI Domenica sr Maria Clara	19.03.1950	Alba, Italia
MEDUGNO Nella sr Maria Filippina	19.03.1950	Albano GA, Italia
MURA Caterina sr Maria Luciana	19.03.1950	Albano GA, Italia
QUIRITI Giovanna sr Maria Emanuella	19.03.1950	Alba, Italia
SAVELLI Rita sr Maria Patrizia	19.03.1950	Albano GA, Italia

80° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA

CORRO Maria De Las Mercedes sr Ignazia	08.12.1945	Buenos Aires N, Argentina
--	------------	---------------------------



FIGLIE DI SAN PAOLO

Sr Tecla Gloria D'Mello di anni 93 - 06.10.2024 Mumbai, India
Sr Giovanna Masella di anni 78 - 20.10.2024 Bra(CN), Italia
Sr Lucia D'Agosto di anni 87 - 25.10.2024 Napoli, Italia
Sr M. Tecla Kazumi Oiwa di anni 86 - 26.10.2024 Tokyo, Giappone
Sr M. Amparo Teresa Gomez di anni 88 - 07.11.2024 Bogotá, Colombia
Sr Maria Bazzucchi di anni 86 - 14.11.2024 Napoli, Italia
Sr M. Luisa Giuseppina Maria Marcolin di anni 88 - 22.11.2024 Alba, Italia
Sr M. Paula Heriberta Franco Aragon di anni 93 - 05.12.2024 Mexico, Messico
Sr Ana Maria Martinez di anni 80 - 10.12.2024 Mendoza, Argentina
Sr M. Ester - Rosangela Fissore di anni 89 - 25.12.2024 Roma DP, Italia
Sr Caterina Maria - M. Rosa Strega di anni 97 - 31.12.2024 Albano, Italia
Sr Anna Teresa - Lucia Bisotto di anni 91 - 02.01.2024 Albano, Italia

GENITORI DI SORELLE

Sr Veronica Chiwendu Q. Amaechi (mamma Euginia Amaechi) della comunità di Lagos, Africa Occi.
Sr Renilda Formigão (mamma Luiza Carboni Formigão) della comunità di São Paulo CP, Brasile
Sr M. Gisella Lapez (mamma Ismaelita Sayson Lapez) della comunità di Tacloban, Filippine
Sr Kathryn James Hermes (mamma Patricia Hermes) della comunità di Alexandria VA, Stati Uniti
Sr Shashi Kant Kujur (papà Dilbodh Kujur) della comunità di Bangalore, India

FAMIGLIA PAOLINA

Sr M. Piergiuliana - Vittoria Farina pddm, di anni 82 - 01.10.2024 S. Martino dei Mulini RN, Italia
Fr Bruno Rómulo Gabriel Bressán Aguilar ssp, di anni 81 - 07.10.2024 Buenos Aires, Argentina
Don Francesco Mariano Tadone ssp, di anni 78 - 07.10.2024 Alba, Italia
Sr M. Gema Signor Iracema sjbp, di anni 85 - 07.10.2024 Caxias do sul, Brasile
Sr M. Luz Maria De La Luz Pichardo pddm, di anni 73 - 10.10.2024 Boston, Stati Uniti
Sr M. Leonella Maria Buffo pddm, di anni 92 - 14.10.2024 Sanfrè, Italia
Sr M. Lucia Hiroko Teresia Matsumoto pddm, di anni 90 - 16.10.2024 Nagasaki, Giappone
Sr M. Costanza - Maria Dellai sjbp, di anni 96 - 18.10.2024 Verona, Italia
Sr M. Silvia M. de Jesús Madrigal Ramírez pddm, di anni 78 - 20.10.2024 Guadalajara Jal., Messico
Fr Angelo Zenzalari ssp, di anni 73 - 21.10.2024 Verduno (CN), Italia
Sr M. Giustina - Maria Varavallo pddm, di anni 85 - 28.10.2024 Albano, Italia
Sr M. Enrica - Raffaella Perlini pddm, di anni 92 - 29.10.2024 Sanfrè, Italia
Don Giuseppe Proietti ssp, di anni 86 - 10.11.2024 Roma, Italia
Fr Edward Joseph Donaher ssp, di anni 89 - 17.11.2024 Ohio, Stati Uniti
Sr M. Elisa - Emilia Comerlato sjbp, di anni 95 - 21.11.2024 Caxias do Sul, Brasile
Sr M. Rose - Fernande Montour pddm, di anni 90 - 25.11.2024 Montréal, Canada
Sr M. Letizia - Antonietta Selle sjbp, di anni 96 - 26.11.2024 Melbourne, Australia
Fr Varghese Leo Kocheelath ssp, di anni 79 - 16.12.2024 Vijayawada, India
Sr M. Giannina Maria Baldissera pddm, di anni 85 - 25.09.2024 Istrana, Italia